

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il nostro Istituto attua già da più anni una progettazione disciplinare e per competenze concordata per classi parallele e mirata all'acquisizione di competenze afferenti agli Assi culturali per il primo biennio e al PECUP del liceo classico, dell'istituto tecnico turistico per il triennio successivo.

Ad essa si affianca l'attività laboratoriale che permea, come metodologia, la didattica curricolare e trova spazi specifici su attività a progettazione separata in sei settimane nell'anno scolastico.

Il Servizio Didattico viene costantemente monitorato attraverso:

1. Verifiche Formative:

- Sono registrate dal docente sul proprio Registro e vengono svolte:
all'inizio di ogni modulo (al fine di accertare il possesso da parte degli alunni dei prerequisiti e adattare di conseguenza la programmazione didattica), ed eventualmente attuare strategie di recupero durante lo svolgimento dei vari moduli di insegnamento, per controllare il processo di apprendimento/insegnamento
- Consistono in colloqui informali, correzione di esercizi svolti a casa o in classe, domande flash, riepiloghi degli argomenti trattati, lavori di gruppo, esercitazioni di laboratorio, simulazione di prove scritte ecc.
- Contribuiscono alla determinazione delle valutazioni complessive dell'alunno secondo i pesi definiti nel Regolamento di Istituto, in relazione ai parametri educativi. Hanno il fine di:
 - fornire agli alunni e ai genitori informazioni utili all'autovalutazione e ad orientarsi nel prosieguo del percorso di studio
 - fornire ai docenti un feed-back sull'efficacia del lavoro svolto necessario ad impostare le eventuali attività di recupero in itinere

2. Verifiche Certificative:

- sono registrate sul proprio Registro da ogni docente e vengono svolte durante il corso dell'anno:
 - durante ogni modulo secondo le cadenze previste nella programmazione disciplinare
 - alla fine di ogni modulo per certificare la misurazione degli apprendimenti, al fine di attribuire il voto
- consistono in prove scritte e/o orali così come definito all'interno della Programmazione Didattica Disciplinare preventivamente concordata.

Le diverse modalità di verifiche, orali e scritte, saranno attuate con l'utilizzo di griglie collegialmente definite e condivise dai docenti, contenenti indicatori e descrittori, in modo da garantire la massima trasparenza possibile.

Si farà in modo che la "strumentazione valutativa" dia informazioni continue, analitiche obiettive, assicurando che lo stimolo sia valido, costante, chiaro, coerente e la rilevazione della reazione ad esso sia completa ed obiettiva. Ciò consentirà di prestare attenzione ai processi e non solo agli esiti.

Si manterrà il continuo controllo dei percorsi di apprendimento e di formazione per verificare il graduale raggiungimento degli obiettivi programmati, l'efficacia delle strategie didattiche, con possibilità di rivedere le scelte effettuate, modificare le strategie, attuare interventi integrativi e di recupero;

La valutazione, quindi, non sarà solo sommativa, complessiva o accertativa, ma sarà iniziale, in itinere e conclusiva, quindi educativa, formativa, continua, autoregolativa e diagnostica.

Già dagli anni scolastici precedenti, il CdD dopo lungo e approfondito studio del servizio didattico e, previ accordi disciplinari e di dipartimento, è pervenuto alla scelta del voto unico già dal primo quadrimestre.

Ogni docente curerà di partecipare preventivamente i tempi e i criteri delle varie verifiche agli allievi, in ossequio al principio della trasparenza dell'azione didattica e di preparare, nella settimana antecedente le stesse tramite esercitazioni e lavori in classe, l'effettuazione della stesse al fine di rinforzare il processo di apprendimento e motivare i ragazzi allo studio e all'applicazione.

Gli esiti delle prove saranno comunicati per tempo: contestualmente all'interrogazione orale, dopo non più di 7 giorni in caso di verifica scritta, il cui esito dovrà essere non solo comunicato e adeguatamente commentato con gli interessati ma gli studenti dovranno apporre sul compito la data per presa visione e la propria firma.

Successivamente i compiti scritti dovranno essere depositati presso l'Ufficio Didattico entro la fine del mese in cui si sono effettuati.

Valutazione delle competenze chiave

La valutazione delle competenze trasversali (cosiddette competenze chiave di cittadinanza), stabilite collegialmente dal CdC su proposta del Coordinatore di Classe nello scrutinio del I quadrimestre e nell'ultimo consiglio di classe prima dello scrutinio finale, completa la valutazione degli apprendimenti dell'alunno in ciascuna disciplina.

I descrittori deliberati dal CdD sono i seguenti:

1. Individua gli strumenti di lavoro/studio adeguati	8. Sa reperire informazioni utili in modo autonomo
2. Arricchisce ed integra le	9. Comunica in modo logico ed efficace

informazioni	
3. Rispetta le consegne	10. Applica forme/procedure appropriate
4. Rispetta le regole e i ruoli	11. Comprende messaggio/richiesta individuando dati significativi
5. Rispetta le decisioni della maggioranza	12. Valuta attendibilità/utilità dell'informazione
6. Rispetta le opinioni altrui	13. Propone soluzioni
7. Riconosce relazioni causa-effetto	14. Riconosce analogie e/o differenze

Operativamente, nello spazio di incrocio riga(nominativo) e colonna (indicatore) vanno inseriti direttamente i seguenti pesi:

0 = quanto descritto nel corrispondente indicatore quasi mai si verifica

0,5 = quanto descritto nel corrispondente indicatore si verifica con discontinuità (talvolta)

1 = quanto descritto nel corrispondente indicatore si verifica quasi sempre

Nel prospetto docenti si riportano, per ogni nominativo, i pesi e si fa il Totale (= TOT).

Si articolano i seguenti casi:

1. Se $TOT < 12$, la valutazione disciplinare RIMARRA' INVARIATA
2. Se $12 \leq TOT \leq 14$, la valutazione disciplinare sarà aumentata fino a 1 punto

Accordi di Valutazione

VF = Verifiche Formative

VC = Verifiche Certificative

VS = Verifiche Sommativie

Le VF: consistono in un controllo di apprendimento sulla lezione o al massimo sulle linee generali dell'argomento svolto, relativo all'U.d.A. (Unità di Apprendimento) trattata o in fase di trattazione; avvengono con interventi dell'alunno, su chiamata del docente ed evidenziano in breve tempo la sintesi delle competenze disciplinari legate all'attività contestuale di apprendimento. I descrittori, concordati, per la valutazione delle performances nelle verifiche formative sono i seguenti:

MP = Molto Positiva (l'alunno fornisce una risposta completa, ragionata, esposta in modo corretto ed elaborato) corrispondenza 9/10

P = Positiva (l'alunno fornisce una risposta completa, con parziale rielaborazione e pertinenza di linguaggio) corrispondenza 7/8

S = Sufficiente (l'alunno fornisce una risposta esaustiva ed essenziale, esposta in modo semplice e corretto) corrispondenza &

D = Debole (l'alunno fornisce una risposta solo se guidato o parziale o non del tutto adeguata) corrispondenza 5

MD = Molto Debole (l'alunno non si sintonizza o, anche se guidato, la risposta fornita presenta pochi elementi corretti ed esposti con difficoltà) corrispondenza 4

N = Negativa (l'alunno dichiara di non aver studiato o non fornisce alcuna risposta o risposta non è per niente pertinente)

Gli argomenti, se uguali per l'intera classe si trascrivono alla sezione del registro personale "Argomenti delle lezioni" con data e contenuto della verifica, altrimenti si trascrivono nella sezione alunno in fondo al registro specificando contenuto e data.

N. 3 VF costituiscono 1 VC

Ogni VF Sarà segnata sul registro del docente in corrispondenza del giorno in cui si verifica, con valutazione già concordata in lettere (MP, P, S, etc.), l'evento va riportato sulla scheda-alunno dello stesso registro con data, sigla VF e argomenti.

Alla terza VF si trasforma la media delle valutazioni ottenute in una scheda di valutazione certificativa, con comunicazione all'alunno, contestuale alla III occasione di verifica, riportando nei contenuti la dicitura "sintesi delle VF registrate nei gg.... (inserendo le date)

VC = verifica sui contenuti concernenti 1 UdA o al max 2 UdA già svolte e concluse

VS = verifica di competenze disciplinari e su tutto quanto svolto o sino al momento delle interrogazioni.

Sarebbe opportuno limitarle all'ultimo mese precedente gli scrutini intermedi (Gennaio) o finali (Maggio) e solo per chi ha rifiutato le VC (e conseguentemente le VF/CA)

Tutte le varie forme di verifica sottendono l'osservazione delle competenze di cittadinanza secondo i descrittori concordati.

Numero delle Verifiche per Valutazione Disciplinare

N. 2 VC a quadrimestre (se la materia è solo orale)

o in alternativa 1 VS (se c'è rifiuto ripetuto a conferire nella 1 VC o nelle 3 VF/CA)

il voto finale sarà diminuito di 2 pt

Per le materie con poche ore (Arte, Scienze) 1 VC potrà essere un test semistrutturato (tipologia B+C)

Per le materie con gli scritti le VC dovranno essere, oltreché orali anche scritte.

SCRITTI	ORALI	MATERIE
2 COMPITI	2 VC, per come sopra specificato	ITALIANO
"	"	INGLESE
"	"	GRECO
"	"	LATINO

PESO DEGLI SCRITTI NEL VOTO UNICO

Italiano 50%

Latino 30%

Inglese 50%

Greco 30%

NB: I Compiti scritti non effettuati devono essere recuperati in classe (con altra traccia equivalente, nelle due settimane successive o con VC).

CALCOLO DELLA VALUTAZIONE con voto unico

VOTO QUADRIMESTRALE

Nelle discipline con sola valutazione orale si fa media delle due VC e **si arrotonda l'eventuale mezzo punto e poi con i descrittori di competenza chiave sino a concorrenza di un punto in più**. Nelle discipline con lo scritto e l'orale, si deve tener conto dei pesi. La procedura è pertanto la seguente:

LATINO / GRECO:

1. Media voti nello scritto: MS

2. Media voti nell'orale: MO

Voto finale = $30 MS + 70 MO / 100$ e si arrotonda l'eventuale mezzo punto e poi con i descrittori di competenza chiave sino a concorrenza di un punto in più

Italiano e Inglese

1. Media voti nello scritto: MS

2. Media voti nell'orale: MO

Voto finale = $MS + MO / 2$ e si arrotonda l'eventuale mezzo punto e poi con i descrittori di competenza chiave sino a concorrenza di un punto in più.

Gli esiti delle prove saranno comunicati per tempo: contestualmente all'interrogazione orale, dopo non più di 7 giorni in caso di verifica scritta, il cui esito dovrà essere non solo comunicato e adeguatamente commentato con gli interessati ma gli studenti dovranno apporre sul compito la data per presa visione e la propria firma. Successivamente i compiti scritti dovranno essere depositati presso l'Ufficio Didattico entro la fine del mese in cui si sono effettuati.

I riesami del servizio didattico verranno discussi in ogni seduta dei rispettivi C.d.C. da ogni docente al fine di verificare lo sviluppo dello stesso rispetto ai contenuti, le metodologie e le verifiche oggetto della programmazione di ogni disciplina.

Se si registreranno non conformità si analizzeranno le cause nei seguenti ambiti e con le seguenti modalità:

- da ciascun Docente all'interno dei CdC per quanto concerne i risultati effettivamente ottenuti (in termini di voti di profitto assegnati agli alunni) e per valutare la necessità di apportare modifiche alla propria Programmazione Didattica;
- dal Coordinatore Disciplinare all'interno del proprio Gruppo Disciplinare al fine di valutare il rispetto e l'efficacia della Programmazione Didattica Disciplinare attraverso il confronto con quanto effettivamente realizzato dai vari docenti della medesima disciplina sullo stesso anno di corso;

da ciascun Coordinatore Disciplinare all'interno del Dipartimento per quanto attiene la certificazione di Competenze e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del PECUP, al fine di ritrarre la programmazione generale per Consigli di Classe, le metodologie e le strategie di recupero e/o approfondimento e la progettualità complessiva dell'Istituto.

Criteria di attribuzione del voto di condotta

Il CdD, nella seduta del 3 settembre 2021, ha all'unanimità riconfermato il Regolamento di Istituto vigente, il cui estratto viene letto, ad inizio lezioni, e commentato agli alunni per opportuna conoscenza e applicazione.

Per quanto attiene il voto di condotta si riportano, di seguito, i relativi criteri di valutazione parte

integrante del Regolamento di Istituto, deliberati dagli OO.CC. competenti:

- Si parte da 10/10
- Si scala di 1 punto per assenze nel quadrimestre superiori a 20 gg. (a meno di deroghe sotto indicate)
- Si scala di 1 punto per entrate e uscite fuori orario (a meno di patologie certificate necessitanti di terapie documentate) superiori a 10 nell'anno.
- Si scala di 1 punto per ogni provvedimento disciplinare sul registro di classe sottoscritto dalla Presidenza che non comporti sospensioni superiori ai soli effetti disciplinari e di 2 per ogni provvedimento che comporti sospensioni dalle lezioni a tutti gli effetti
- Si scala di un 1 punto per ogni 7 (sette) richiami collettivi, sul registro dei professori del CdC.

Assenze per la validità dell'a.s. e deroghe.

Per l'anno scolastico 2018/2019 il limite minimo di ore di frequenza e il limite massimo di ore di assenza, nel quadro dell'orario annuale, è fissato, per ogni classe, secondo la seguente tabella:

CLASSI	ORE SETTIMANALI	MONTE ANNUALE	MONTE MINIMO	MASSIMO ORE DI ASSENZA
1-2	28*	924	693	231
4	31	1023	771	252
3-5	32*	1056	796	260

* è stata introdotta 1 h in più settimanale di Matematica nel curricolo

Sono computate come ore di assenza:

- assenze per malattia;
- assenze per motivi familiari o personali;
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate;
- non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

Non sono computate come ore di assenza:

- partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario con certificato di presenza (classi quinte);
- partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi.

• Gravi motivi di salute adeguatamente documentati: ricoveri ospedalieri, convalescenza dopo la dimissione del ricovero;
• Terapie e/o cure programmate;
• Donazioni di sangue;
• Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI (nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale dello studente, l'integrazione, la partecipazione, la comunicazione);
• Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo Legge n. 516/1988 che recepisce l'Intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno;
• Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'Intesa stipulata il 27 febbraio 1987;
• Scioperi dei mezzi di trasporto documentati;
• Impegni didattici (stage, orientamento, viaggi d'istruzione, campionati studenteschi, e ogni altra attività inserita nel POF);

- Partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorso.

Deroghe deliberate dal CdD del 10/09/2014 e confermate dal CdD del 01/09/2021:

Esame di Stato e sistema dei crediti scolastici.

Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti. I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. Le modalità di attribuzione del credito scolastico, sono regolate dal corrente a.s. dalle disposizioni, contenute nel Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e ,per il calcolo del credito anno per anno e di conversione per quello ottenuto dagli alunni delle attuali quarte e quinte classi, dalla tabella ad esso allegata. .

Credito Scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali.

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è di

40 punti. La valutazione del credito scolastico è effettuata secondo la tabella riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il sistema dei crediti scolastici prepara, perciò, fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: profitto registrato, comportamento, attività svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico, scarto media.

L'attribuzione del credito scolastico scaturisce dalla somma dei seguenti punteggi:

- 0,2 per la frequenza (assenze inferiori 30 giorni di lezione nell'a.s. tutte giustificate, ossia al max 29 gg nell'a.s.);
- 0,2 per assenza di note disciplinari;
- 0,2 per entrate ed uscite fuori orario, solo se queste complessivamente sono state inferiori a 10 nell'anno;
- 0,4 per partecipazione ad attività extracurricolari organizzate a scuola (esperienze certificate di attività esterne alla scuola concernenti esclusivamente società sportive riconosciute dal CONI, appartenenza ad una banda musicale della città, certificazioni europee di Lingua inglese, attività lavorative coerenti con il corso di studi adeguatamente documentate dal contratto di prestazione d'opera e dalla durata non inferiore alle 50 ore annue);
- 0,2 per scarto della media in decimi, compreso tra 0,6 e 0,7 (esempio 7,6 o 7,7);
- 0,4 per scarto della media in decimi, compreso tra 0,8 e 0,9 (esempio 7,8-7,9 o 8).



L'arrotondamento ad 1 punto di credito, laddove è necessario, o la sua attribuzione avvengono solo se l'alunno ha totalizzato 0,6 punti di cui almeno 0.4 nei fattori qualificanti il comportamento ed esplicitati nelle prime tre voci del capoverso precedente.

ALLEGATI:

Criteria Valutazione DA FIORE-unito.pdf